

LEGA - SALVINI PREMIER - LOMBARDIA

Gruppo Consiliare Comune di Bergamo

Bergamo, lì 23 ottobre 2020

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Bergamo

ORDINE DLE GIORNO

OGGETTO: MANCANZA DI SICUREZZA - PIAZZALE ALPINI / ZONA STAZIONE

PREMESSO CHE:

- già da alcuni mesi si segnalano continui e persistenti fenomeni di violenza e degrado a cui i cittadini di Bergamo assistono, o meglio subiscono, inermi ed impauriti;
- in particolare, vengono segnalati furti nei negozi, risse per strada, minacce ed intimidazioni da parte di gruppi di giovani extracomunitari che, riuniti in "branco" anche nella zona di Piazza della Libertà, impauriscono non solo i coetanei ma anche gli altri cittadini che transitano in zona;
- i fatti più gravi sono accaduti, poi, nella zona di Piazzale degli Alpini, zona "calda" unitamente alla Stazione di Bergamo, nella quale si assistono quotidianamente a vicende di spaccio e scene di prepotenza e brutalità nonché di estremo degrado;
- giusto nel pomeriggio di sabato 3 ottobre 2020, le persone che transitavano in Piazzale Alpini e zona Viale Papa Giovanni XXIII, per trascorrere un pomeriggio di svago nel centro di Bergamo, hanno assistito ad un episodio, tra gli altri, spaventoso, a seguito del quale un uomo è stato accoltellato da un'altra persona in conseguenza di un diverbio conclusosi nel sangue;
- nei giorni scorsi sono stati compiuti furti nei negozi in Via Papa Giovanni XXIII e nella Galleria Falzago, presa di mira anche da persone senza fissa dimora che stazionano di notte al suo interno;
- per non parlare della Stazione delle Autolinee, ormai frequentata da un numeroso e consistente gruppo di senza tetto che bivaccano girono e notte lungo anche una pensilina oltre ad extracomunitari

che sostano costantemente all'uscita del parcheggio limitrofo chiedendo denaro, con evidente disagio e timore per gli avventori dello stesso;

- alcuni cittadini in zona, poi, che si sono riuniti spontaneamente hanno denunciato pubblicamente ed in più circostanze tale situazione di decadimento, raccogliendo anche, in poche ore, un cospicuo numero di firme di residenti e proprietari degli esercizi commerciali della zona, per denunciare tale grave situazione, che si allegano alla presente interrogazione;

CONSIDERATO CHE

l'Amministrazione, pur declamando interventi sistematici della Polizia Locale, non riesce all'evidenza a fare fronte a tale degenero sociale, il tutto in danno della tranquillità e sicurezza dei cittadini di Bergamo nonché dei turisti ed avventori che stanno lentamente ripopolando la Città;

tutto ciò premesso,

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE:

di provvedere:

- ad attuare interventi di controllo del territorio, ricollocati nell'ambito di politiche sociali e di piani condivisi di riqualificazione del tessuto sociale e dei contesti urbani;
- a predisporre un progetto di sicurezza integrata partecipata al fine di aumentare la vivibilità nei territori del Comune e prevenire e contrastare il degrado urbano, i fenomeni di inciviltà e violazioni della legalità, con particolare attenzione verso le fasce giovanili, i fenomeni di violenza di genere, la scarsa percezione di sicurezza da parte degli anziani;
- ad organizzare ed implementare delle postazioni fisse e mobili di pattuglie nei luoghi sopra individuati;
- di sottoporre al Prefetto un "Piano per la città sicura" contenente progetti mirati e azioni coordinate, volte al contenimento e alla risoluzione dei fenomeni di criminalità diffusa, della droga, del disagio giovanile, del disagio sociale e del degrado urbano in genere e definire un ancor più stringente controllo e coordinamento delle azioni da porre in essere sul fronte della prevenzione e della repressione dei fenomeni di criminalità con le altre forze dell'ordine impegnate sul territorio.

LEGA SALVINI PREMIER – LEGA LOMBARDIA

Gruppo consiliare Comune di Bergamo

Bergamo, 23/10/2020

Al Signor Presidente Del consiglio Comunale Di Bergamo

Interrogazione a risposta scritta

Mancanza di servizi essenziali nel quartiere di Monterosso

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso che:

- Il presente documento riprende e completa quanto chiesto in una interrogazione depositata a novembre dello scorso anno e che non ha ancora ricevuto risposta (Interrogazione a risposta scritta n. 57)
- La situazione del quartiere di Monterosso, definito negli incontri di rete un'isola felice per la ricchezza delle proposte offerte in loco, in realtà rispetto ai servizi essenziali si sta facendo sempre più povera e problematica
- Anche durante la campagna elettorale per le amministrative del 2019, i residenti hanno fatto presente il progressivo disagio per la chiusura o il trasferimento di uffici e negozi

Considerato che:

- Ad oggi manca un supermercato funzionale alle richieste commerciali dei cittadini, visto che il più vicino si trova in via Buttaro,
- Il negozio che occupa i locali in via Galilei infatti si presenta con scaffali quasi vuoti e offre uno spettacolo desolante ed è praticamente senza clienti
- al momento sono presenti nell'intero quartiere solo i negozi di frutta e verdura, un negozio di nicchia con prodotti pugliesi, la tabaccheria e il panificio. Quest'ultimo sembra possa abbassare la saracinesca a breve, il che creerebbe un' ulteriore carenza di servizi
- Informalmente circolano notizie che dicono che chiuderà l'ufficio postale , che assolve ad una funzione fondamentale
- ormai lo sportello bancario, fortemente richiesto dai residenti che, in campagna elettorale, erano riusciti a strappare al candidato Sindaco, poi vincente, la promessa del mantenimento in loco della sede Sanpaolo, è chiuso
 - Si aggiunge il fatto che anche l'edicola situata in Piazza Pacati è inattiva e che la più vicina è quella di via Tremana che però l'anno prossimo potrebbe anch'essa chiudere i battenti

Considerato inoltre che:

 Nei pressi di Piazza Pacati ci sono due bar ma uno è stato anche recentemente sotto osservazione delle forze di polizia

Considerato ancora che

- Una parte di residenti è costituita da anziani, assegnatari o proprietari di appartamenti in zona, che non hanno più macchina e patente e necessitano di servizi vicini, facilmente raggiungibili e praticabili quasi quotidianamente anche per una funzione socializzante
 - Questi cittadini hanno difficoltà a raggiungere negozi e uffici anche servendosi dei mezzi pubblici, sia per il percorso di linea, sia per i pesi da trasportare, sia, dal punto di vista sociale, per la delocalizzazione rispetto al quartiere
 - Nella recente situazione di pandemia, con chiusura delle attività e obbligo di restare nelle proprie abitazioni, il quartiere di Monterosso si è trovato in difficoltà ancora più grandi soprattutto per la già citata sostanziale inesistenza di negozi di vicinato e di un market funzionale alla merceologia essenziale per i residenti per cui i più anziani, che erano anche i soggetti più fragili, sono stati pesantemente penalizzati (sia materialmente che psicologicamente)

Valutato che

- Purtroppo ora, a causa della cosiddetta seconda ondata del Covid, stiamo attraversando un nuovo periodo critico nel quale lo stesso sindaco consiglia ai cittadini di uscire di casa solo per reali necessità
- Ciò fa prospettare un ripetersi dell'acutizzarsi del disagio per i residenti del quartiere, soprattutto per la popolazione più anziana

Concluso che:

- gli abitanti di Monterosso sentono la necessità di un supermercato e in genere di negozi alimentari, di un'edicola, di un ufficio postale e di uno sportello bancario e vedono sotto questo aspetto una desertificazione sempre più pesante
- gli stessi avvertono un senso di abbandono da parte dell'amministrazione riguardo ad un quartiere molto popoloso ma ridotto a vera e propria estrema periferia riguardo ai servizi

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE

Per chiedere

- Se tutte le notizie informali che circolano per il quartiere sulle chiusure di cui sopra corrispondano a reali eliminazione e/o non sostituzione dei servizi
- Se effettivamente le promesse fatte a Monterosso in periodo elettorale, in particolare sul mantenimento dello sportello bancario ma anche sull'apertura di un supermercato fornito e funzionale, potranno essere mantenute
- Se questa situazione, gravosa soprattutto per la parte più anziana della popolazione del quartiere, verrà affrontata in maniera sistematica e strutturale e con quali provvedimenti, tenendo anche conto della urgenza dovuta al particolare momento che stiamo attraversando





LEGA - SALVINI PREMIER - LOMBARDIA

Gruppo Consiliare Comune di Bergamo

Bergamo, lì 19 ottobre 2020

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Bergamo

ORDINE DLE GIORNO COLELGATO ALLA DELIBERA N. 114

OGGETTO: RICONOSCIMENTO SPECIALE

Premesso che:

- la stima ed il rispetto nei confronti di medici, anche specializzandi, infermieri e operatori sanitari non dovrebbe essere enfatizzato solamente per l'incredibile sforzo eccezionale prestato nei mesi scorsi e che purtroppo si accingono, nostro malgrado, a prestare in questo difficile periodo di emergenza pandemica;
- sono indiscutibili i rischi a cui sono sottoposti quotidianamente gli operatori del settore nell'esercizio delle loro funzioni, così come è indiscutibile il loro impegno nella ricerca e nell'esercizio del loro lavoro che prestano ogni singolo giorno dell'anno a beneficio ed in favore del bene e della salute di tutti noi;
- grazie ad un elevato livello di preparazione ed un costante e crescente impegno personale, detti soggetti hanno sviluppato sinergie sempre più solide e in grado di salvaguardare la salute dei cittadini, favorendo l'incremento dell'aspettativa e della qualità della vita degli stessi.

Considerato che:

- è opportuno, sulla scorta di quanto sopra premesso, riconoscere regolarmente l'impegno encomiabile che dette persone prestano ininterrottamente a vantaggio di altri, riconoscendogli anche un premio speciale; tutto ciò premesso,

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE

di associare agli attuali riconoscimenti speciali, "Città di Bergamo ai suoi atleti", "Encomio del Comune di Bergamo ai Vigili Urbani", "progettualità ed innovazione nel Comune di Bergamo", "Donatori Comune di Bergamo" e cittadinanza onoraria "Giovanni XXIII", di cui al modificando art. 10 del Regolamento per la Concessione di Segni di Riconoscenza Civica e della Cittadinanza Onoraria, un premio speciale denominato "Premio Bergamo 2020", da riconoscere a cadenza biennale, ad un medico anche se del caso specializzando o infermiere ovvero operatore sanitario o volontario sanitario, nell'ambito del nostro territorio, che si sia particolarmente contraddistinto ed impegnato per il bene e la salute degli altri. Premio da consegnarsi a cura del Presidente del Consiglio in seduta straordinaria del Consiglio Comunale.

LEGA SALVINI PREMIER – LEGA LOMBARDIA

Gruppo consiliare Comune di Bergamo

Bergamo, 15/10/2020

Al Signor Presidente Del consiglio Comunale Di Bergamo

Ordine del giorno: problemi di viabilità e parcheggi per il mercato del sabato di piazzale Goisis

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso che:

- tra viale Giulio Cesare e via Celestini sono in corso i lavori di restyling dello stadio
- ciò ha determinato il blocco di parte della carreggiata del Viale, l'istituzione di sensi unici provvisori,
 l'impossibilità di utilizzare i parcheggi su entrambi i sensi in Giulio Cesare, sulla piazzetta triangolare intermedia e su via Celestini.

Considerato che:

- questo inevitabilmente ha causato problemi di code e di carenza di posteggi in tutti i giorni della settimana
- ne ha risentito in particolar modo il sabato, giorno di mercato su piazzale Goisis, quando gli avventori provengono non solo dalla zona dei quartieri circostanti ma da tutta la città e anche da vicini paesi
- gli ambulanti hanno registrato un calo di presenze di acquirenti
- i cittadini in difficoltà hanno parcheggiato in zone vietate e sono stati quindi sanzionati

Constatato che:

- il mercato, come più volte ribadito, rappresenta un'occasione particolarmente importante sia dal punto di vista commerciale che sociale
- gli ambulanti, come tutti i settori del commercio, stanno attraversando un periodo difficile
- è sempre stata intenzione dell' Amministrazione salvaguardare questo mercato

Constatato ancora che

- Durante le partite dell'Atalanta per molti anni si sono istituite nei pressi dello stadio delle zone in cui il divieto di parcheggio veniva temporaneamente sospeso

In conclusione:

- Studiato il sistema del traffico così come ora e anche nello sviluppo del futuro progetto del parcheggio sotterraneo in piazzale Goisis per cui i veicoli in uscita convergono su via Dorando Petri e su via Celestini

INVITANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IN PARTICOLARE GLI ASSESSORATI COMPETENTI

Per evitare di penalizzare e mettere in crisi venditori ambulanti e clienti e per far scorrere più agevolmente il traffico, a prevedere due azioni, di cui una definitiva ed una temporanea ossia:

- A) all'incrocio tra via Dorando Petri e via Celestini cambiare lo stop mettendolo per i veicoli in arrivo da via Celestini lasciando scorrere i provenienti da via Giulio Cesare e da via Crescenzi (peraltro già pochi metri prima regolati da un semaforo)
- B)concedere temporaneamente (durante i lavori in esecuzione) la sosta il sabato mattina in via Crescenzi sul lato verso il mercato e indirizzare i cittadini su eventuali altri spazi che siano ritenuti idonei

Ordine del giorno - Consiglio Comunale straordinario sulla sicurezza

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BERGAMO

Premesso che

- nell'ultimo anno gli episodi di violenza e di insicurezza sono aumentati in modo considerevole in tutta la città;
- in particolare, nell'ultimo mese episodi di risse, spaccio, accoltellamenti e, in generale, episodi di disagio sociale sono accaduti in diverse aree del centro cittadino e nei quartieri;
- lo spaccio di stupefacenti e l'abuso di alcolici sono particolarmente presenti nel centro cittadino, nella zona della stazione e di Piazzale Alpini, nelle vie Paglia, Bonomelli, Quarenghi e San Giorgio, nelle vie Moroni e S. Bernardino, nei giardini di Piazzale della Repubblica, nei quartieri di Clementina e di Celadina;
- il bivacco notturno si è diffuso in tutta la città, anche in spazi privati (Galleria Fanzago, Galleria Roberto Bruni);
- la prostituzione, quasi esclusivamente in mano a stranieri, si esercita ormai in varie zone della città, nelle vie ma anche in appartamenti oltre che in centri estetici;
- i furti in appartamento, dopo un periodo di tregua totale dovuto al lock down, sono ripresi con preoccupante frequenza, soprattutto in alcuni quartieri;
- l'accattonaggio organizzato soprattutto presso le entrate dei supermercati è ormai esteso a tappeto, costante e strutturato;
- in alcune zone della città l'occupazione degli spazi e l'utilizzo delle strutture (panchine, fioriere, muretti, zone verdi ecc) ha fatto perdere il significato ambientale e architettonico in funzione urbanistica per dare stanzialità a immigrati nullafacenti; manca il rispetto dei luoghi che origina sporcizia e vere e proprie latrine a cielo aperto;
- tutto ciò esaspera i residenti e penalizza soprattutto i più fragili, ossia bambini, anziani, portatori di handicap e malati, per i quali si erano pensati attrezzature e luoghi protetti;

- fatta eccezione per il recente sgombero di Cascina Ponchia, le occupazioni abusive continuano a persistere e negli ultimi mesi sono addirittura aumentate, soprattutto nella zona est della città, senza che sia stata effettuata alcuna efficace azione di repressione;
- la presenza di gang di giovanissimi arroganti e spesso aggressivi è denunciata in alcune zone della città come ad esempio, stazione autolinee, Piazza Libertà, Piazzale della Repubblica, Propilei e dintorni
- i cittadini sono scoraggiati e spesso non denunciano i reati;

Considerato che

- il presidio delle forze dell'ordine in stazione è tuttora presente solo saltuariamente e per un insufficiente periodo temporale; tra l'altro, invece di un presidio fisso, sarebbe invece auspicabile un presidio mobile, con agenti che siano presenti a piedi lungo le vie e le piazze interessate dagli episodi di degrado e di insicurezza, quindi anche, a titolo non esaustivo, in Piazzale Alpini, Viale Papa Giovanni, via Bonomelli, via Paglia;
- il presidio fisso in Piazza Matteotti, pur promesso dall'Amministrazione comunale, non è mai stato attivato;
- il numero degli agenti di Polizia Locale è pressoché costante e, ad oggi, la carenza di agenti non è ancora stata colmata, visto che i concorsi per le assunzioni non sono ancora stati espletati, nonostante gli annunci;
- il numero di agenti di Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, al contrario, è aumentato considerevolmente grazie agli interventi dei Parlamentari e dell'allora Ministro Salvini che, da un lato, ha incrementato le risorse per le assunzioni, e, dall'altro, ha elevato il grado della Questura di Bergamo, aggiornando la pianta organica in aumento;
- alcune delle convenzioni con le Associazioni dei volontari non sono state rinnovate;
- le pattuglie miste forze dell'ordine esercito non sono mai state ripristinate;

Considerato altresì che

- il problema che si evidenza in città è un problema anche di tipo sociale, ancor di più dopo la crisi economica determinata dal coronavirus;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A coordinare i vari Assessorati:
 - 1) per trovare soluzioni anche di tipo educativo;

- 2) per condizionare gli aiuti sociali e l'accoglienza ad un corretto comportamento nel rispetto delle leggi;
- 3) per sensibilizzare enti e cooperative attive nel sociale e nell'accoglienza affinché attuino un maggior controllo sui soggetti loro affidati ed evitare che finiscano nella rete malavitosa o che assumano comportamenti violenti e pericolosi per sé e per gli altri
- a richiedere un coordinamento urgente tra Amministrazione Comunale, Prefetto e Questore per studiare un efficace piano d'intervento sulle situazioni sopra ricordate, attraverso l'istituzione di poliziotti e carabinieri di quartiere o tramite soluzioni che comportino un maggior pattugliamento dell'area, anche attraverso operazioni di impatto;
- a rendere effettivo e costante, almeno dalle 6 del mattino fino all'1 di notte, un presidio mobile delle forze dell'ordine in stazione ed in Piazzale Alpini;
- ad accelerare le procedure per l'assunzione di nuovi agenti di Polizia Locale;
- a rinnovare ed estendere le convenzioni con le Associazioni dei volontari per la sicurezza;
- ad effettuare una reale lotta alle occupazioni abusive di stabili comunali;